



ALLO SPORTELLO UNICO
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA E COMUNICAZIONE PER GLI
IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE
DA PRESENTARE ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE A 1 MW -
ai sensi dell'art.6 D. Lgs. N° 28 del 03/03/2011

TIPOLOGIA
INTERVENTO

OGGETTO : _____

UBICAZIONE

Indirizzo _____ n. _____

Coordinate geografiche : riferite alla longitudine est di Greenwich dei vertici del poligono che racchiude l'impianto fotovoltaico per impianti estesi (superiori ad un secondo di longitudine e latitudine), o riferite al punto di accesso per gli altri impianti:

DATI ANAGRAFICI
DEL COMUNICANTE

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____

residente in: Comune _____ Prov. ____ C.A.P. _____

indirizzo _____ n. _____ tel. ____/____

@mail _____ fax ____/____

TITOLO DEL
COOMUNICANTE

PROPRIETARIO **ALTRO** _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

DATI DEL
PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

C.F./P.IVA _____

nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____

Con studio in: Comune _____ Prov. ____ C.A.P. _____

indirizzo _____ n. _____ tel. ____/____

@mail _____ fax ____/____

DATI TECNICI

Potenza dell'impianto (KWp)

Superficie captante (mq) /
Superficie occupata dall'impianto
(mq)COMPATIBILITA'
URBANISTICA

Che l'opera è compatibile con gli strumenti urbanistici approvati e con i regolamenti edilizi vigenti e non sussiste contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché che le norme di sicurezza e igienico sanitarie sono rispettate.
N.B. : LA FALSA ATTESTAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO COMPORTA L'OBBLIGO DI INFORMARE L'AUTORITA' GIUDIZIARIA E IL CONSIGLIO DELL'ORDINE IN APPARTENENZA

DESTINAZIONE
URBANISTICA
DELL'AREA

riferite all'immobile sito in : ZONA DI P.R.G. _____:

DATI CATASTALI

Aree interessate alla realizzazione dell'impianto:

immobile censito al catasto: N.C. TERRENI N.C. EDILIZIO URBANO

foglio n. ____ mapp. ____ sub. ____ sub. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____ sub. ____ sub. ____

DATI CATASTALI

Aree interessate alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento alla linea di distribuzione dell'energia elettrica:

immobile censito al catasto: N.C. TERRENI N.C. EDILIZIO URBANO

foglio n. ____ mapp. ____ sub. ____ sub. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____ sub. ____ sub. ____

TITOLO DI
PROPRIETA'

Di avere la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto in quanto :

 titolare di diritto reale già perfezionato con atto notarile* di : _____

(*) proprietà, affitto, diritto di superficie,

Di avere la disponibilità delle aree connesse relative al tratto di collegamento con al rete elettrica in quanto:

 titolare di diritto reale; è stato sottoscritto specifico accordo con i proprietari.TITOLO DI
DISPONIBILITA'

Di non avere ancora la disponibilità delle aree connesse relative al tratto di collegamento con la rete elettrica in quanto:

 intende dar corso alla procedura di servitù di elettrodotto.

V INCOLI

Che l'impianto è assoggettato a:

Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) ai sensi della DGRV 3173/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non fosse necessaria la V.Inc.A. si dovrà produrre la dichiarazione conformemente a quanto richiesto dalla DGRV regionale.

Verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del DPCM 12.12.2005).

si

no

Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi del DGRV 2948/2009).

Qualora non fosse necessaria la valutazione di compatibilità idraulica si dovrà produrre una dichiarazione che la realizzazione dell'impianto non comporta alterazione del regime idraulico.

si

No

DI ALLEGARE IN DUE COPIE I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI:**ELABORATI ESSENZIALI:**

a)	Documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero Piano particellare delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto.
b)	Progetto con grado di definizione pari al definitivo, dell'intero ambito sul quale si interviene, costituito da:
b1)	<p>Relazione descrittiva dell'impianto comprensiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi tecnici; - approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. Del PRG); - approfondimento relativo agli aspetti urbanistici e ambientali; - verifica ai sensi dell'art. 14.9 del D.M. 10/09/2010 (Linee guida ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003) della conterminazione con vincoli e interferenza visiva; - caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia; - piano di manutenzione; - analisi degli impatti sul contesto agrario, ai sensi dell'art. 12, comma 7, del D.Lgs 387/2003, nel caso di impianto in zona agricola.

	b2)	<u>Tavole di inquadramento territoriale con:</u> <ul style="list-style-type: none"> - corografia in scala 1:25'000 con ubicazione dell'impianto; - estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5'000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione; - estratto dello strumento urbanistico comunale vigente (PRG) ed eventualmente quello adottato; - planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione.
	b3)	<u>Elaborati grafici di progetto comprendenti:</u> <ul style="list-style-type: none"> - layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi esistenti e di progetto, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT, punto di connessione e punto di consegna; - piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi); - tracciato degli elettrodotti (aerei o interrati), localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente; - sezioni di scavo per l'elettrodotto; - eventuali tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza; - elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete; - opere di mitigazione.
	b4)	Studio di inserimento territoriale (rendering con foto inserimento);
	b5)	Piano di rimessa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari per la demolizione e lo smaltimento.
	b6)	Documentazione fotografica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa.
Ove previsto dalle dichiarazioni di assoggettabilità contenute nella sezione vincoli allegata:		
<input type="checkbox"/>	b7)	Valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai sensi del D.P.R. 08/09/1997 n° 357 e della D.G.R.V. 3173 del 10/10/2006
<input type="checkbox"/>	b8)	Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/20205, comprendente la rappresentazione grafica dei vincoli di natura architettonica, archeologica e paesaggistica.
<input type="checkbox"/>	b9)	Studio di compatibilità idraulica.
c)	Elenco dei soggetti pubblici e privati, con relativi indirizzi, recapiti telefonici e fax, ritenuti titolari di rilascio di permessi, pareri, atti di assenso, nulla osta comunque denominati. In questo elenco devono essere riportati anche gli indirizzi di eventuali soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dall'impianto e/o collegamento alla rete di distribuzione, sotto forma di particellare di servitù.	
ULTERIORI ELABORATI PRESENTATI:		
<input type="checkbox"/>	Relazione idrologica ed idraulica di studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;	
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica che definisca il comportamento del terreno in relazione del manufatto soprastante e le influenze su quest'ultimo;	
<input type="checkbox"/>	Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, dimensionamento delle principali opere di progetto;	
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica (consigliato per superfici aperte – zona agricola o verde – superiore a 0,1 ettari)	
<input type="checkbox"/>		

CONFERENZA DI SERVIZI

Di impegnarsi ad inviare agli enti invitati in conferenza di servizi copia conforme all'originale di tutta la documentazione progettuale nei tempi e nei modi stabiliti dalla lettera di convocazione alla conferenza di servizi, nei casi previsti dal comma 5 dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011*

La documentazione da trasmettere è di tipo cartaceo o informatico secondo le esigenze istruttorie del singolo ente interessato.

(*) qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro 20 giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi.

COSTI DI PUBBLICAZIONE

Di accettare gli eventuali costi relativi a procedure riguardanti la pubblicazione di avvisi ai sensi del comma 2 art. 12 del D.P.R. 327/01;

GARANZIE

Di impegnarsi a presentare al comune la fidejussione (vedasi modello allegato) ai sensi della D.G.R.V. 453/2010 prima dell'inizio dei lavori dell'importo pari al costo per la demolizione e lo smaltimento dell'impianto.

COLLAUDO FINALE

Di impegnarsi a presentare al comune il certificato di collaudo finale attestante la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

_____ ,li _____

_____ (Firma del Proprietario/Avente titolo*)

_____ (Timbro e Firma del Progettista*)

(*) Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
6. titolare della banca dati è il Comune di Cartigliano; responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

ALLEGATI obbligatori sempre:

<input type="checkbox"/>	ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PRESENTATI		
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI, ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO SEZIONE III, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. 259/2003 – sempre dovuto per concessioni in MT (1)		
<input type="checkbox"/>	COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA AI SENSI DEL PUNTO 13,3 DEL D.M. 10/09/2010 E RISPOSTA DELLA SOPRINTENDENZA (1)		
<input type="checkbox"/>	STD: "SOLUZIONE TECNICA DEFINITIVA" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), vero e proprio preventivo fornito dall'Enel o da altra Società distributrice dell'Energia Elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e delle relative modalità di collegamento, corredata dall'accettazione del proponente, da effettuarsi anche dopo il deposito della domanda ma in ogni caso rispettando i tempi previsti (in caso di accettazione l'utente deve versare entro 45 giorni il 30% della cifra preventivata al fine di riservarsi la disponibilità della linea elettrica più vicina, rilasciata dalla Società distributrice dell'Energia Elettrica). (1)		
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DI PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2011 E DEL L'ART 6, COMMA 9, DEL D.LGS. 28/2011. (Importo rapportato al valore dell'impianto in misura pari allo 0,025 per cento dell'investimento)		
ATTI DI ASSENSO NECESSARI da valutare a seconda del progetto e del suo contesto ambientale:			
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/20074 E s.m.i.	Si	NO
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA COMPETENTE	Si	NO
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO E ALL'USO DELLE STRADE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA	Si	NO
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA IN CASO DI VINCOLO IDROGEOLOGICO (rilasciato dalle unità periferiche competenti per provincia, del Servizio Forestale Regionale)	Si	NO
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL GENIO CIVILE REGIONALE	Si	NO
<input type="checkbox"/>	_____	Si	NO

FAC SIMILE FIDEJUSSIONE

Spett. Regione del Veneto/Comune di

Premesso che:

- il Soggetto/ Ditta Obbligata è titolare del titolo abilitativo (DGR n. / prot. Comunale/PAS) alla realizzazione e all'esercizio di ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003/dell'art. 6 del decreto legislativo n. 28/2011 e dell'art. 10 della LR n. 13/2011;
- l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto (o, per gli impianti idroelettrico, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale);
- La Giunta regionale, con deliberazione n. 453 del 2 marzo 2010 ha dettato, tra l'altro, le prime disposizioni in materia di obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi e prestazione di idonea garanzia per gli impianti da biomassa, biogas, fotovoltaico, eolico ed idroelettrico, ai fini di cautelare l'Amministrazione regionale;
- le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- La Giunta regionale, con deliberazione n. del ha approvato la disciplina delle garanzie inerenti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, applicabile a tutti gli impianti per i quali la Regione ha competenza autorizzatoria, che costituiscono parte integrante al presente contratto;
- le suddette garanzie possono essere prestate mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- la fideiussione/polizza a favore della Regione del Veneto/Comune di Cartigliano garantisce tutti gli obblighi derivanti dalla rimessa in pristino dei luoghi o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, secondo le modalità previste dal piano di demolizione, smaltimento e rimessa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari, di seguito denominato "Piano di ripristino", facente parte della documentazione progettuale.
Per gli impianti idroelettrici l'oggetto della garanzia comprende anche il regolare funzionamento di tutte le opere di raccolta, regolazione delle condotte forzate e dei canali di scarico o la rimozione e l'esecuzione dei lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature ove ciò fosse necessario per ragioni di pubblico interesse, rispettivamente secondo quanto previsto dall'art. 25 c.1 e dall'art. 30 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, da esplicitarsi nel "Piano di ripristino";
- l'importo della garanzia, è pari ai costi quantificati nel "Piano di ripristino", comprensivi di oneri fiscali e di spese tecniche nella misura del 10 per cento, approvato in Conferenza di Servizi.
- la garanzia finanziaria deve essere rinnovata e rivalutata, sulla base dell'indice ISTAT di riferimento ogni 5 anni, pena la decadenza del provvedimento autorizzativo e conseguente obbligo di dismissione dell'impianto.

Tutto ciò premesso

Art. 1 - Costituzione della garanzia

La sottoscritta Agenzia di Credito - iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi al n./Impresa di Assicurazione (in seguito denominata Soggetto Garante) autorizzata al rilascio di cauzioni con polizza assicurativa/fideiussione bancaria a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici, ai sensi della normativa vigente, con provvedimento n. del, con sede legale in - Via - cod. fiscale n. (agenzia di) - nella persona dei suoi legali rappresentanti, con la presente polizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del c.c., si costituisce fidejussore della Ditta (in seguito denominata Ditta Obbligata) con sede legale in Comune di Via - e dei suoi obbligati solidali ai sensi di legge, a favore della Regione del Veneto - Direzione.....- (in seguito denominata Regione) avente sede in Venezia - Dorsoduro 3901 e avente C.F. 800007580279 - P.IVA 02392630279,/ Comune di in rispetto degli obblighi ad essa derivanti per effetto di quanto indicato nelle premesse, fino all'importo di €

Art. 2 - Delimitazione della garanzia

La presente garanzia è costituita a fronte delle somme che la Ditta Obbligata fosse tenuta a corrispondere all'Ente autorizzante a copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa, secondo le modalità previste dal "Piano di ripristino" facente parte della documentazione progettuale. (Eventuale, da inserire nel caso di garanzia per gli impianti idroelettrici). L'oggetto della garanzia comprende anche il regolare funzionamento di tutte le opere di raccolta, regolazione delle condotte forzate e dei canali di scarico o la rimozione e l'esecuzione dei lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature ove ciò fosse necessario per ragioni di pubblico interesse, rispettivamente secondo quanto previsto dall'art. 25 c.1 e dall'art. 30 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, esplicitate nel "Piano di ripristino".

Art. 3 - Efficacia e durata della garanzia

La presente garanzia è costituita con un'unica fideiussione/polizza di durata pari alla vita utile dell'impianto, come definita al punto 6 dell'allegato A alla DGR _____ a decorrere dalla data della stipula.

La garanzia sussiste senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo.

Entro 180 giorni precedenti alla scadenza quinquennale, deve essere prodotto il contratto di garanzia rivalutato nell'importo. (Eventuale, nel caso di prestazione di più garanzie di durata almeno quinquennale)

La presente garanzia ha efficacia per cinque (5) anni a partire dalla data della stipula sino al _____

Entro 180 giorni precedenti alla suddetta data scadenza del contratto, l'intestatario del titolo abilitativo deve presentare all'Ente autorizzante il nuovo contratto di garanzia (oppure un'appendice di proroga e/o integrativa della polizza originaria). Il nuovo contratto o l'appendice devono prevedere l'adeguamento dell'importo ed eventualmente essere aggiornati nei dati relativi al soggetto obbligato alla prestazione di garanzia (ragione sociale, sede, autenticazione di firma etc.). La garanzia perde efficacia esclusivamente per effetto di:

- costituzione e presentazione di un nuovo contratto di garanzia ovvero di appendice di proroga e/o integrativa alla polizza originaria, secondo le modalità indicate al punto 3;
- apposito provvedimento da parte dell'Ente autorizzante con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale a seguito di esecuzione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale.

L'Ente garantito si avvale della garanzia prestata nel caso di inottemperanza alle prestazioni garantite secondo quanto riportato all'art. 2, da applicarsi anche ai casi di decadenza del titolo abilitativo.

Art. 4 - Adeguamento ISTAT

L'importo della garanzia è rivalutato ogni cinque anni, a cura del soggetto intestatario dell'autorizzazione, sulla base del tasso d'inflazione programmata. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento dell'importo della garanzia al costo della vita, è fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente.

Art. 5 - Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni.

Il pagamento dell'importo garantito con il presente contratto sarà eseguito dal Soggetto Garante, a prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cc. e di quanto contemplato dall'art. 1957 cc.

Il pagamento avverrà anche senza il consenso della Ditta Obbligata, al quale verrà trasmesso un semplice avviso.

Art. 6 - Pagamento del premio ed altri oneri Il mancato pagamento del premio e degli eventuali supplementi

da parte della Ditta Obbligata, nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto tra la Soggetto Garante ed la Ditta Obbligata, non possono essere opposti alla Regione del Veneto/ Nessuna eccezione potrà essere opposta alla Regione del Veneto/Comune, anche nel caso in cui la Ditta Obbligata sia dichiarata fallita, ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dipendenti dal presente contratto, tra Regione del Veneto/Comune della presente garanzia, la Ditta Obbligata e il Soggetto Garante, dovranno essere effettuate esclusivamente per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8 - Foro competente

Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, tra la Regione del Veneto/Comune ed il Soggetto Garante, è competente l'Autorità giudiziaria ove ha sede l'ente beneficiario.

(Luogo), (data)

La Ditta obbligata

.....

Il Soggetto Garante

.....

(firma autenticata)

La Regione del Veneto/ Il Comune di Cartigliano

.....